



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di Latina

III Settore - Tecnico, Ambiente ed Attività Produttive

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO

PIANO INDUSTRIALE SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI CON IL SISTEMA “Porta a Porta Integrale” Periodo 2025-2030

*Istruttore Tecnico
Ing. Di Viccaro Gianfranco*

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. ANDREOLI Udesto

15 luglio 2025

Sommario

TITOLO - I - NORME GENERALI	5
ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	5
ART. 3 - NATURA DEL SERVIZIO.....	6
ART. 4 - DEFINIZIONI	6
ART. 5 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	9
ART. 6 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE	10
ART. 7 - OBIETTIVI	11
ART. 8 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE E DATI STATISTICI	12
ART. 9 - ZONE DI RACCOLTA DEI SERVIZI	12
TITOLO – II - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE FORNITURE	13
ART. 10 - NORME TECNICHE GENERALI	13
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	13
ART. 11 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI PORTA A PORTA	14
11.1 RIFIUTI UMIDI– C.E.R. 200108	14
A) RIFIUTI ORGANICI PRODOTTI DALLE UTENZE DOMESTICHE.....	14
B) RIFIUTI ORGANICI PRODOTTI DALLE GRANDI UTENZE	14
11.2 RIFIUTI SECCHI C.E.R. 200301	15
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI SECCHI INDIFFERENZIATI.....	15
11.3 IMBALLAGGI PRIMARI IN PLASTICA – CER 150102 E METALLI CER 200140	16
11.4 IMBALLAGGI E MATERIALI IN VETRO– C.E.R. 150107	16
11.5 IMBALLAGGI E MATERIALI IN CARTA E CARTONE- CER 200101	17
11.6 RIFIUTI INGOMBRANTI – C.E.R. 200307	17
11.7 NUMERO VERDE.....	18
ART. 12 - SERVIZI TERRITORIALI	19
12.1 SPAZZAMENTO STRADALE – PULIZIA ED IGIENE DEL SUOLO.....	19
12.2 CESTINI STRADALI	19
12.3 PILE E MEDICINALI – CER 200133 - 200132	20
12.4 CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	20
ART. 13 - SERVIZI OPZIONALI NORME GENERALI.....	21
13.1 RIFIUTI ABBANDONATI	21

13.2 RIFIUTI MERCATALI	21
13.3 RIFIUTI CIMITERIALI.....	21
13.4 TONER E CONSUMABILI DA UFFICIO	22
ART. 14 - TRASPORTO AL TRATTAMENTO, RICICLAGGIO O DISCARICA.....	22
TITOLO III: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	22
ART. 15 - OBBLIGHI GENERALI.....	22
15.1 NOMINA DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI.....	22
15.2 MEZZI, ATTREZZATURE E CONTENITORI	22
15.3 SISTEMI DI LOCALIZZAZIONE.....	26
TITOLO – IV - CORRISPETTIVI ECONOMICI.....	27
ART. 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO	27
ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	28
ART. 18 - RICAVI DA CESSIONE DEI MATERIALI.....	28
ART. 19 - VARIAZIONE DEI SERVIZI.....	29
TITOLO – V - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI.....	30
ART. 20 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CONTRATTO	30
ART. 21 - AUTORIZZAZIONI DI LEGGE.....	30
ART. 22- RESPONSABILITÀ	30
ART. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE A CORREDO DEL CONTRATTO	31
23.1 CAUZIONE DEFINITIVA	31
23.2 POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (R.C.T.).....	31
23.3 POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ VERSO PRESTATORI DI LAVORO (R.C.O.)	31
23.4 POLIZZA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DA INQUINAMENTO	31
ART. 24 - NORME DI SICUREZZA	33
ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	33
ART. 26 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE	33
ART. 27 - SUBAPPALTO.....	34
ART. 28- PERSONALE IN SERVIZIO - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	34
ART. 29 - PENALITA'	36
ART. 30 - ALTRI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	41
ART.31 - ESECUZIONE D'UFFICIO	42
ART. 32 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	42

ART. 33 - MONITORAGGIO DEI COSTI E DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO SVOLTO	43
ART. 34 - CONTROLLO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.....	43
ART. 35 - RECESSO.....	44
ART. 36 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	44
ART. 37 - CONTROVERSIE.....	45
ART. 38 - RINVIO	46

ALLEGATO 1: DATI DIMENSIONALI E DEMOGRAFICI TERRITORIO COMUNALE

ALLEGATO 2: PRODUZIONE RIFIUTI E RISULTATI RACCOLTA DIFFERENZIATA

ALLEGATO 3: RIEPILOGO STANDARD MINIMI SERVIZI E CALENDARIO DI RACCOLTA

ALLEGATO 4: ZONE RACCOLTA DIFFERENZIATA

ALLEGATO 5 CARATTERISTICHE MINIME DEI MEZZI IN AFFIDAMENTO PER TUTTI I SERVIZI

ALLEGATO 6: CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE ATTREZZATURE

ALLEGATO 7: ELENCO PREZZI UNITARI

ALLEGATO 8: ANALISI DEI COSTI E RICAVI CONAI

ALLEGATO 9: ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

ALLEGATO 10: SPAZZAMENTO STRADE

ALLEGATO 11: CONTENITORI PILE, MEDICINALI E RIFIUTI PERICOLOSI

ALLEGATO 12: CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

TITOLO- I- NORME GENERALI

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di SANTI COSMA E DAMIANO (di seguito Comune o Stazione Appaltante) intende affidare ad un operatore economico qualificato (di seguito Appaltatore o Affidatario) l'appalto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e dei rifiuti speciali assimilati (R.S.A.).

Il predetto appalto comprende in particolare:

a) la gestione del servizio di raccolta e di trasporto al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e di imballaggio, presso i centri autorizzati individuati dal Comune. Allo scopo verranno svolti i servizi di seguito elencati, illustrati nei successivi articoli del presente capitolato:

- servizio di raccolta porta a porta;
- servizi territoriali;
- servizi opzionali eventuali;
- servizi straordinari eventuali.

L'Appaltatore dovrà espletare il servizio sopra indicato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, delle disposizioni comunitarie, delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, in particolare del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in materia ambientale e dei relativi provvedimenti di attuazione, in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dei decreti e regolamenti vigenti in materia, comprese le loro successive modifiche ed integrazioni e/o a quelle di nuova istituzione.

L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza dei provvedimenti emessi da Autorità non territoriali (quali A.S.L., A.R.P.A., Comando VV.FF., Forestale ecc.) che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza con il servizio in appalto, nonché dei regolamenti comunali, delle ordinanze del Sindaco, delle circolari e delle deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale gestori ambientali, istituito presso il Ministero dell'Ambiente che riguardino il servizio. In particolare si richiama l'osservanza del "**Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti**" (PRGR), del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, del "*Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene ambientale*".

L'Appaltatore è tenuto, nel corso dell'espletamento dell'appalto, ad osservare e far osservare le sopra citate disposizioni normative ai propri dipendenti.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto di appalto avrà una durata di **cinque (5) anni**, con decorrenza dalla data di stipula.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un ulteriore periodo di **due (2) anni**, previa comunicazione formale.

La Stazione Appaltante, a mezzo del responsabile del procedimento, può autorizzare ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'esecuzione d'urgenza dell'appalto prima della stipula del contratto, a seguito dell'aggiudicazione definitiva divenuta efficace, nelle ipotesi previste dall'art. 302, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, tra cui in caso di comprovata urgenza.

Qualora in prossimità della scadenza del termine contrattuale sopra indicato, non sia stato ancora possibile individuare il nuovo aggiudicatario, l'Amministrazione potrà disporre la prosecuzione del contratto in scadenza, alle medesime condizioni del contratto originario, per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura di

gara, così come previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s. m. e i. (*varianti al contratto*) e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del contratto iniziale e/o rinnovato.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Autorità d'Ambito di cui al medesimo D.lgs. 152/2006, o altro organismo sovracomunale istituito per l'affidamento unitario, il contratto potrà essere risolto anticipatamente, previa comunicazione scritta, da trasmettersi all'affidatario a mezzo raccomandata o pec almeno 60 giorni prima. In tal caso all'Appaltatore saranno riconosciuti esclusivamente i compensi relativi ai servizi svolti fino alla data di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra indicate, l'appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della Stazione Appaltante.

In caso di subentro di un nuovo gestore, individuato dalla competente Autorità d'Ambito o altro organismo sovracomunale istituito per l'affidamento unitario, si provvederà al trasferimento allo stesso di beni e impianti effettivamente impiegati nello svolgimento dei servizi in oggetto. La valutazione del prezzo di trasferimento non potrà comunque superare in alcun modo il valore, alla data della risoluzione, delle restanti quote di ammortamento di ogni bene.

ART. 3 - NATURA DEL SERVIZIO

La gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani sono di competenza del Comune che la esercita in regime di privativa, mediante appalto a ditte specializzate, ai sensi dell'art. 198 comma 1 D.lgs. 152 del 03.04.2006.

Il servizio oggetto di tale appalto è un "**servizio pubblico**" a rilevanza generale e non può essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "*causa di forza maggiore*".

Lo stato di manutenzione stradale non è motivo per la sospensione ed interruzione dei servizi. In particolare, l'insistenza di eventuali cantieri sugli itinerari abituali dei mezzi adibiti al servizio non potrà essere addotta dall'Impresa Appaltatrice quale scusante per ritardi nell'esecuzione del servizio o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi, restando rimessa alla sua responsabilità l'organizzazione dei servizi.

Per la medesima ragione, anche le avverse condizioni meteorologiche non potranno essere invocate quali scusanti per ritardi o omissione dei servizi, salvo comprovati casi di forza maggiore o sussistenza di oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi.

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di segnalare con tempestività al Comune ed al competente ufficio comunale quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possono impedirne una regolare effettuazione, in modo che il Comune possa attivarsi, per quanto in suo potere, per la loro rimozione.

ART. 4 - DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183 e 184 del D.lgs. 152/2006, ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto si definiscono:

- "**rifiuto**": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfa o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- "**rifiuto pericoloso**": rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del presente decreto;
- "**oli usati**": qualsiasi olio industriale o lubrificante, minerale o sintetico, divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato, quali gli oli usati dei motori a combustione e dei sistemi di trasmissione, nonché gli oli usati per turbine e comandi idraulici;

- "**rifiuto organico**": rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- "**autocompostaggio**": compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- "**produttore di rifiuti**": il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
- "**produttore del prodotto**": qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti;
- "**detentore**": il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- "**commercianti**": qualsiasi impresa che agisce in qualità di committente, al fine di acquistare e successivamente vendere rifiuti, compresi i commercianti che non prendono materialmente possesso dei rifiuti;
- "**intermediario**": qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti;
- "**prevenzione**": misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:
 - *la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;*
 - *gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;*
 - *il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;*
- "**gestione**": la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;
- "**raccolta**": il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta di cui alla lettera "mm", ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- "**raccolta differenziata**": la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- "**preparazione per il riutilizzo**": le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento;
- "**riutilizzo**": qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;
- "**trattamento**": operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;

- “**recupero**”: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
- “**riciclaggio**”: qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento;
- “**rigenerazione degli oli usati**”: qualsiasi operazione di riciclaggio che permetta di produrre oli di base mediante una raffinazione degli oli usati, che comporti in particolare la separazione dei contaminanti, dei prodotti di ossidazione e degli additivi contenuti in tali oli;
- “**smaltimento**”: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia.
- “**stoccaggio**”: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;
- “**deposito temporaneo**”: il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti o, per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci, alle seguenti condizioni:
 - il “**deposito temporaneo**” deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- “**combustibile solido secondario (CSS)**”: il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni; fatta salva l'applicazione dell'articolo 184-ter, il combustibile solido secondario, è classificato come rifiuto speciale;
- “**rifiuto biostabilizzato**”: rifiuto ottenuto dal trattamento biologico aerobico o anaerobico dei rifiuti indifferenziati, nel rispetto di apposite norme tecniche, da adottarsi a cura dello Stato, finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità;
- “**compost di qualità**”: prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75, e successive modificazioni;
- “**digestato di qualità**”: prodotto ottenuto dalla digestione anaerobica di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti contenuti in norme tecniche emanarsi con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- “**emissioni**”: le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 268, comma 1, lettera b);
- “**scarichi idrici**”: le immissioni di acque reflue di cui all'articolo 74, comma 1, lettera ff);
- “**inquinamento atmosferico**”: ogni modifica atmosferica di cui all'articolo 268, comma 1, lettera a);
- “**gestione integrata dei rifiuti**”: il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade come definita alla lettera oo), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;

- “**centro di raccolta**”: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l’attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- “**migliori tecniche disponibili**”: le migliori tecniche disponibili quali definite all’articolo 5, comma 1, lett. I-ter) del decreto legislativo n. 152/2006;
- “**spazzamento delle strade**”: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- “**circuito organizzato di raccolta**”: sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del presente decreto e alla normativa settoriale, o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, oppure sulla base di una convenzione-quadro stipulata tra le medesime associazioni ed i responsabili della piattaforma di conferimento, o dell’impresa di trasporto dei rifiuti, dalla quale risulti la destinazione definitiva dei rifiuti. All’accordo di programma o alla convenzione-quadro deve seguire la stipula di un contratto di servizio tra il singolo produttore ed il gestore della piattaforma di conferimento, o dell’impresa di trasporto dei rifiuti, in attuazione del predetto accordo o della predetta convenzione;
- “**sottoprodotto**”: qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all’articolo 184- bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all’articolo 184-bis, comma 2.

ART. 5 - CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Ai fini dell’attuazione del presente Capitolato Speciale d’Appalto i rifiuti sono classificati, secondo l’origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell’articolo 198, comma 2, lettera g);
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d’acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e).

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2135 c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall’articolo 184-bis;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali; d) i rifiuti da lavorazioni artigianali; e) i rifiuti da attività commerciali;

- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acquee dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'ALLEGATO I della parte quarta del decreto D.lgs. 152/2006.

ART. 6 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Ai fini del trasporto, i rifiuti oggetto del servizio saranno identificati dai seguenti codici CER

Codice CER	Descrizione del rifiuto NON PERICOLOSO
08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
15.01.01	imballaggi in carta e cartone
15.01.02	imballaggi in plastica
15.01.03	imballaggi in legno
15.01.04	imballaggi metallici
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.01.07	Imballaggi in vetro
16.01.03	pneumatici fuori uso (di provenienza domestica)
16.01.07	filtri dell'olio
17.05.04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20.01.01	carta e cartone
20.01.02	vetro
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20.01.21	tubi al neon
20.01.23	frigoriferi fuori uso
20.01.25	oli e grassi commestibili
20.01.26	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20.01.34	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20.01.35	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20.01.40	metallo
20.02.01	rifiuti ligno-cellulosici dalla manutenzione del verde pubblico e privato
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati
20.03.03	residui della pulizia stradale
20.03.07	rifiuti ingombranti
18.01.09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08

ART. 7 - OBIETTIVI

La stazione Appaltante, nel corso del periodo contrattuale dell'appalto di cui al presente capitolato, intende aumentare gli obiettivi di recupero raggiunti al 31.12.2024 di cui alla statistica comunale da ORSO – CATASTO RIFIUTI ISPRA, nonché attuare e rispettare tutte le convenzioni in essere per la gestione dei rifiuti d'imballaggio con i consorzi nazionali contemplati dal **CONAI**, ovvero con:

- **COMIECO** (per imballaggi carta e cartone);
- **COREPLA** (per imballaggi plastica);
- **RILEGNO** (per imballaggi in legno);
- **COREVE** (per imballaggi in vetro);
- **CIAL e CNA** (per imballaggi metallici);
- **CONOE** (per recupero oli vegetali).

Le modalità di esecuzione dei servizi in appalto dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, che risulteranno impegnativi per l'Appaltatore.

Il Comune si propone di raggiungere attraverso l'appalto in oggetto gli ulteriori **obiettivi** di seguito indicati:

- I. riduzione della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale;
- II. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
- III. miglioramento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni rispetto alle percentuali di raccolta differenziata al 31.12.2024;
- IV. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
- V. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati;
- VI. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo, così come per la gestione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità (volume e/o peso e/o numero svuotamenti) necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARI ai sensi e per gli effetti della L. n. 147/2013.

ART. 8 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE E DATI STATISTICI

Si rende noto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto in oggetto che il Comune di SANTI COSMA E DAMIANO ha le seguenti caratteristiche territoriali e insediative:

Sup. territorio	31,61 km²
Densità	220,40 ab./km ²
Abitanti	6967
Utenze domestiche	3.400
Utenze non domestiche	412

Sono pubblicati sul sito <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it> i dati statistici relativi agli anni precedenti.

I dati sopra riportati rappresentano unicamente lo stato del territorio al 31/12/2024 e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti unicamente allo scopo di permettere la formulazione della migliore offerta.

ART. 9 - ZONE DI RACCOLTA DEI SERVIZI

Le zone di raccolta sono definite in tutte le aree abitative/ commerciali del Comune.

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio territoriale di raccolta delle diverse tipologie di rifiuti secondo le zone individuate dall'amministrazione comunale in base alla suddetta planimetria e dello specifico calendario (v. Allegato 4).

Il servizio dovrà essere svolto sempre nella stessa successione ed allo stesso orario onde assicurarne la regolarità, pena applicazione di sanzioni per mancato servizio o raccolta. Eventuali modifiche devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale in forma scritta.

La Ditta è tenuta ad introdurre automezzi diversi, per portata e tipologia, che si rendessero necessari per adeguare od estendere il servizio di raccolta e trasporto.

TITOLO – II- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE FORNITURE

ART. 10 - NORME TECNICHE GENERALI

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

L'Appaltatore si impegna a operare per:

- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, nel territorio del comune, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 10%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di consegnare gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comune.

In particolare potranno essere modificate alcune raccolte congiunte attualmente attive trasformandole in raccolte mono materiale ed allo stesso modo alcune raccolte attualmente mono materiale potranno essere trasformate in raccolte congiunte. Tali modifiche, ove prescritte dal Comune, non modificando la struttura organizzativa richiesta per ciascuna raccolta e nel suo complesso, non potranno in alcun modo costituire diritto per l'Appaltatore alla rinegoziazione dei corrispettivi unitari per ciascuna frazione.

L'Appaltatore, oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore o che potranno essere emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto, avente comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Sospensione del servizio

Nel caso di sospensione delle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti per la durata massima di 24 ore, per motivi comunque non ascrivibili all'Appaltatore, questo sarà tenuto al completamento dei servizi entro il turno successivo. Decorsi inutilmente tali termini il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore, senza formalità di sorta, con qualunque mezzo di cui disponga al momento ed indipendentemente dalla quantità e dalla tipologia di rifiuti da prelevare, con rivalsa delle spese e dei costi diretti e indiretti, a mezzo di trattenuta sui corrispettivi dovuti all'Impresa o sulla cauzione definitiva.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di rendere disponibili al Comune i rifiuti raccolti, in qualunque momento questo ne faccia richiesta.

ART. 11 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI PORTA A PORTA

11.1 RIFIUTI UMIDI – C.E.R. 200108

a) Rifiuti organici prodotti dalle utenze domestiche

L'Appaltatore deve effettuare il servizio intensivo a domicilio “*porta a porta*” di raccolta della frazione organica dei rifiuti;

FREQUENZA DI RACCOLTA INVERNALE: BI - settimanale

FREQUENZA DI RACCOLTA ESTIVO (12 settimane): TRI settimanale

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

L'Appaltatore deve effettuare un servizio intensivo a domicilio porta a porta dei rifiuti FORSU, che viene conferita dagli utenti (famiglie), tramite cestello 23-25LT in sacchi in carta o bioplastica compostabile.

All'Appaltatore è VIETATO, pena applicazione della sanzione di cui al presente capitolo, ritirare gli imballaggi plastici in sacchi diversi da quelli sopracitati ossia gialli trasparenti o solamente trasparenti.

Lo schema organizzativo prevede normalmente 1 equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali, può rendersi necessario l'uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa.

b) Rifiuti organici prodotti dalle grandi utenze

L'Appaltatore deve effettuare il servizio intensivo a domicilio “*porta a porta*” di raccolta della frazione organica dei rifiuti – forsu - presso rivenditori di ortofrutta, fiorerie, alimentari con rivendita di frutta e verdura, supermercati, mense e pubblici esercizi dotati di ristorazione - trattorie, pizzerie, ristoranti, agriturismi, ecc;

FREQUENZA DI RACCOLTA: BI-SETTIMANALE (2)

FREQUENZA DI RACCOLTA ESTIVO (12 settimane): TRI settimanale

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

Le attività definite “*grandi utenze*” avranno in dotazione da parte del Comune dei contenitori di adeguata volumetria, concordata con il personale del servizio ecologia al momento dell'apertura della posizione rifiuti, da esporre nei giorni di conferimento.

Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale ed efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno provvedere ad un controllo meticoloso delle utenze, soprattutto in prossimità di auto parcheggiate vicino ai marciapiedi, se del caso gli operatori medesimi dovranno scendere dal mezzo per adempiere a quanto indicato.

In caso di rottura accidentale del contenitore, con sversamento di materiale sul suolo, è fatto obbligo all'operatore di pulire immediatamente. In caso di riscontro di conferimenti di rifiuto umido in contenitori

difforni da quanto stabilito, è fatto obbligo agli operatori di apporre l'apposito bollino e di segnalare al termine della giornata all'Amministrazione la posizione del contenitore con via e numero civico.

In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.

L'ESPLETAMENTO DI TALE PRESTAZIONE deve avvenire mediante l'utilizzo di un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti e contenitori del volume di lt. 80 – 120 - 240.

11.2 RIFIUTI SECCHI C.E.R. 200301

RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI SECCHI INDIFFERENZIATI

L'Appaltatore deve effettuare il servizio intensivo a domicilio “*porta a porta*” di raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti - secco

FREQUENZA DI RACCOLTA:

Utenze familiari: settimanale (1);

Grandi Utenze: settimanale (1);

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

L'Appaltatore deve effettuare un servizio intensivo a domicilio porta a porta del rifiuto urbano secco, che viene conferito dagli utenti (famiglie), nonché dai pubblici esercizi (grandi utenze), tramite sacco conforme trasparente con frequenza settimanale per ogni zona, su tutto il territorio comunale.

I mastelli per la raccolta del secco indifferenziato saranno muniti di apposito microchip finalizzato alla lettura del numero di conferimenti eseguito dagli utenti nel corso dell'anno. Il conteggio verrà effettuato attraverso dei lettori RFID di cui saranno dotati gli operatori dell'appaltatore. Il numero massimo di svuotamenti annuali, oltre il quale si incorre nella maggiorazione dei costi in bolletta secondo il metodo TARIP (tassa rifiuti puntuale) , è determinato mediante l'apposita delibera di approvazione delle tariffe, consultabile sull'albo pretorio comunale quando predisposta.

All'Appaltatore è VIETATO, pena applicazione delle sanzioni di cui al presente capitolo:

- ritirare gli imballaggi plastici in sacchi diversi da quelli sopraccitati, ossia gialli trasparenti o solamente trasparenti;
- ritirare i rifiuti in assenza dell'apposito bidone dotato di microchip;
- ritirare i rifiuti esposti accanto al bidone, con sacchetti aggiuntivi, previo ulteriore conteggio in rapporto al volume del bidone in dotazione;
- ritirare rifiuti individuati come differenziabili e riciclabili.
- procedere al mancato ritiro dei rifiuti senza l'emissione di un avviso informativo alle utenze e all'ufficio Ambiente.

Lo schema organizzativo prevede normalmente 1 equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura

volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali, può rendersi necessario l'uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatori, con funzione di stazione mobile operativa.

11.3 IMBALLAGGI PRIMARI IN PLASTICA – CER 150102 E METALLI CER 200140

FREQUENZA DI RACCOLTA:

Utenze familiari: settimanale (1);

Grandi Utenze: settimanale (1);

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

L'Appaltatore deve effettuare un servizio intensivo a domicilio porta a porta degli imballaggi/confezioni in plastica, che viene conferita dagli utenti (famiglie), nonché dai pubblici esercizi (grandi utenze), tramite sacco trasparente con frequenza settimanale per ogni zona, su tutto il territorio comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto di tutto il materiale raccolto presso i centri di recupero individuati dall'Amministrazione Comunale fornendo al Comune documento di avvenuto conferimento corredata dal relativo bindello di pesata.

All'Appaltatore è VIETATO, pena applicazione della sanzione di cui al presente capitolato, ritirare gli imballaggi plastici in sacchi diversi da quelli sopracitati ossia gialli trasparenti o solamente trasparenti.

L'Appaltatore non dovrà assolutamente raccogliere sacchetti contenenti materiali di diversa natura durante il servizio specifico e/o sacchetti contenenti anche materiali diversi dagli imballaggi plastici.

Lo schema organizzativo prevede normalmente 1 equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali, può rendersi necessario l'uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatori, con funzione di stazione mobile operativa.

Relativamente alle verifiche di accertamento qualitativo del materiale, presso i centri – piattaforme di conferimento, la ditta è obbligata ad avvisare tempestivamente, previa comunicazione telefonica, prima dell'inizio del campionamento, l'ufficio ambiente della procedura di campionamento del materiale per la successiva analisi da parte del personale incaricato dal consorzio di filiera, in questo caso COREPLA.

11.4 IMBALLAGGI E MATERIALI IN VETRO– C.E.R. 150107

FREQUENZA DI RACCOLTA:

Utenze familiari: settimanale (1);

Grandi Utenze: settimanale (1);

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

L'ESPLETAMENTO DI TALE PRESTAZIONE deve avvenire mediante l'utilizzo di un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro laterale (circa 15MC) con attrezzatura volta cassonetti.

11.5 IMBALLAGGI E MATERIALI IN CARTA E CARTONE- CER 200101

FREQUENZA DI RACCOLTA: settimanale (1);

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

L'Appaltatore deve effettuare un servizio intensivo a domicilio porta a porta degli imballaggi e materiali in carta e cartone, che vengono conferiti dagli utenti (famiglie), nonché dai pubblici esercizi, tramite scatole di cartone o in buste di carta.

Il servizio di raccolta deve essere effettuato dalla ditta con frequenza settimanale per ogni zona, su tutto il territorio comunale.

Per le grandi utenze vale la regola di conferire gli imballaggi in cartone piegati e ridotti di volume o in idonei contenitori che consentano lo svuotamento manuale da parte degli operatori della ditta incaricata (non superiori a 20 kg di peso massimo).

All'Appaltatore è fatto obbligo di riposizionare con cura il contenitore, qualora utilizzato, nel medesimo punto in cui è stato trovato.

MODALITA' OPERATIVE

La ditta potrà utilizzare un automezzo compattatore eventualmente accompagnato da una serie di mezzi satelliti di minori dimensioni, impiegando almeno una squadra di due addetti.

Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l'uso di un autocompattatore da 22/25 mc pluri-operatore, con funzione di stazione mobile operativa.

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto di tutto il materiale raccolto presso i centri di recupero individuati dall'Amministrazione Comunale fornendo al Comune documento di avvenuto conferimento corredata dal relativo bindello di pesata.

L'Appaltatore non dovrà assolutamente raccogliere sacchetti contenenti materiali di diversi natura durante il servizio specifico.

11.6 RIFIUTI INGOMBRANTI – C.E.R. 200307

FREQUENZA DI RACCOLTA: mensili (su prenotazione presso un numero dedicato dell'azienda aggiudicataria)

ORARIO DI RACCOLTA: dalle 6 alle 12

MODALITA' DI RACCOLTA:

L'Appaltatore deve effettuare un servizio intensivo a domicilio “*porta a porta*” dei rifiuti ingombranti.

Per rifiuti ingombranti si intendono i materiali destinati all'abbandono di volumetrie tali da non permettere il conferimento tramite sacchetti e/o contenitori.

Modalità operative

Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un mezzo a sponde alte da 7/10 mc con un autista/operatore, che effettua le operazioni di accertamento utenza conferente e prelievo materiale, con trasporto materiale presso l'eco-centro comunale.

L'Appaltatore deve inviare un report mensile dei prelievi effettuati, entro il giorno 5 del mese successivo qualora non festivo.

Il servizio funziona mediante prenotazione ad un numero dedicato in cui l'utenza segnalerà nome e cognome del richiedente ed indirizzo per il ritiro del rifiuto e sommaria descrizione dei rifiuti (tipologia e dimensioni).

L'appaltatore dovrà inviare entro il giorno precedente della raccolta un report completo con i nominativi previsti.

11.7 Numero Verde

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura di un servizio di call center con numero verde disponibile per gli utenti che sarà attivo dalle ore 8:00 alle ore 19:00 dal lunedì al venerdì.

Il numero verde dovrà essere l'unica interfaccia disponibile per informazioni, segnalazioni, reclami e o prenotazioni del servizio ingombranti.

Il personale addetto al Call Center dovrà essere sufficiente a supplire le chiamate di un Comune con gli abitanti di SANTI COSMA E DAMIANO.

ART. 12 - SERVIZI TERRITORIALI

12.1 SPAZZAMENTO STRADALE – PULIZIA ED IGIENE DEL SUOLO

Il servizio prevede la **pulizia completa della sede stradale** (*strade, piazze, viali, cunette stradali, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.*) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (*comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine*), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti non voluminosi abbandonati a fianco dei contenitori, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione, con le modalità richieste dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere i **servizi di spazzamento settimanale** di tutte le strade e marciapiedi comunali posti **all'interno dei centri abitati**. Eventuali informazioni mancanti dovranno essere reperite autonomamente dal concorrente.

Nella esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato con operatore di supporto, dovrà essere data la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

L'Appaltatore dovrà altresì avere in dotazione ed utilizzare soffiatori leggeri elettrici a mano per agevolare la raccolta di fogliame, materiali leggeri.

L'Appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli telefonicamente al servizio ecologia comunale che provvederà a farne attuare la rimozione;

L'Appaltatore si impegna ad eseguire **gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi in occasione di FESTE E SAGRE PAESANE** (v. **ALLEGATO 10**), il cui corrispettivo è ricompreso nell'offerta economica relativa all'affidamento. Il numero medio di manifestazioni annue che si tengono sul territorio comunale è stimato in n.30 eventi che possono essere incrementati a discrezione dell'Amministrazione fino ad arrivare ad un **massimo di n.40 eventi**, senza che la ditta possa avanzare alcuna richiesta di adeguamento economico.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento come da cronoprogramma fornito dal servizio ecologia, che conterrà i programmi standard settimanali, gli orari, tipologia dei mezzi e gli operatori.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuoto del materiale raccolto giornalmente presso i centri autorizzati.

L'Appaltatore dovrà fornire un report mensile delle attività svolte all'ufficio ecologia del Comune.

12.2 CESTINI STRADALI

Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti indifferenziati raccolti in sacchetti posti all'interno dei cestini stradali distribuiti in varie zone del territorio comunale, sostituzione del sacchetto, **con cadenza settimanale (1 volta a settimana)** in tutto il territorio, compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti non voluminosi abbandonati a fianco dei cestini, trasporto degli stessi presso l'area di trasferenza comunale ed il successivo avvio a centri di recupero e/o smaltimento, individuati dall'Amministrazione Comunale, e mediante chiamata telefonico o mail da parte del servizio ecologia comunale.

Il servizio dovrà essere comprensivo della fornitura di sacchetti trasparenti, della capacità di lt. 60, da collocare all'interno di ogni cestino, a seconda della capacità dei contenitori.

I cestini da svuotare sono in totale N.76 circa e possono essere incrementati a discrezione dell'Amministrazione fino ad arrivare ad un massimo di 100, senza che la ditta possa avanzare alcuna richiesta di adeguamento economico.

L'eventuale aggiornamento economico avverrà sulla scorta dell'offerta economica presentata, tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara;

I giorni di effettuazione di tale servizio devono essere individuati unitamente al personale del servizio ecologia comunale.

L'espletamento di tale prestazione deve avvenire mediante l'utilizzo di un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (per dettagli vedere ALLEGATO 10).

12.3 PILE, MEDICINALI E RIFIUTI PERICOLOSI T/F – CER 200133 - 200132

I RUP conferiti dagli utenti in appositi contenitori posizionati fuori dagli esercizi commerciali o presso le piazzole ecologiche.

La Ditta provvede alla raccolta presso i soggetti individuati e presso le stazioni ecologiche comunali con successivo trasporto agli impianti di trattamento indicati dal Comune.

In particolare, la Ditta deve provvedere allo svuotamento dei seguenti contenitori di RUP, in modalità di sicurezza e senza versamento su suolo. Tali rifiuti dovranno essere trasferiti in idonei contenitori ed avvariarli al trattamento nei luoghi e alle condizioni che il Comune indicherà.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta di **pile esauste e medicinali** scaduti con svuotamento mensile di tutti i contenitori collocati sul territorio e nelle isole ecologiche in n. min. di n.5 contenitori di pile, min. n. 6 contenitori per farmaci e min. n.4 contenitori rifiuti pericolosi T/F (ALLEGATO 11).

La raccolta deve avvenire negli ultimi cinque giorni del mese e con idonei automezzi autorizzati al trasporto dei suddetti materiali.

La ditta Appaltatrice deve segnalare entro il giorno successivo, tramite comunicazione scritta, il peso del materiale recuperato e da avviare ai centri di recupero autorizzati, distinti per tipo. Inoltre l'operatore che esegue il servizio deve segnalare all'Ufficio ambiente Comunale, eventuali contenitori rotti e/o mal funzionanti e le eventuali anomalie riscontrate durante il servizio mensile.

12.4 Centro di raccolta differenziata

Il Comune di Santi Cosma e Damiano sta ultimando l'allestimento di un Centro Comunale di Raccolta e nell'allegato 12 vengono descritte le sue caratteristiche principali, la dotazione strutturale e funzionale, nonché le modalità di utilizzo. Il Centro di Raccolta Comunale (CCR) verrà messo a disposizione del gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il CCR rappresenta un'infrastruttura fondamentale a supporto della raccolta differenziata, in quanto consente ai cittadini di conferire, in modo separato e controllato, diverse tipologie di rifiuti urbani, inclusi quelli non gestibili attraverso i normali circuiti domiciliari o stradali.

L'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto, per tutta la durata del contratto, a garantire il corretto funzionamento del centro, nel rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, assicurando la tracciabilità dei rifiuti, la corretta gestione logistica e l'adeguata assistenza all'utenza.

Il Centro di Raccolta dovrà inoltre essere integrato nel sistema complessivo della raccolta rifiuti, costituendo un nodo essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza del servizio e incremento della percentuale di raccolta differenziata.

ART. 13 - SERVIZI OPZIONALI NORME GENERALI

13.1 RIFIUTI ABBANDONATI

L'Appaltatore dovrà, a seguito di specifica richiesta scritta da parte del Comune intervenire con la massima sollecitudine, pur nei limiti della normale disponibilità di uomini e mezzi prevista per i servizi, alla rimozione di rifiuti urbani in quantità tali da non essere oggetto del normale servizio di "Spazzamento – pulizia ed igiene del suolo", eventualmente abbandonati sul suolo pubblico, le cui tipologie possono anche non essere contemplate nel presente capitolato speciale d'appalto. Sono incluse le **carogne animali** le quali dovranno essere avviate agli appositi impianti.

L'Appaltatore provvederà ad effettuare il servizio nel più breve tempo possibile e comunque entro le successive 48 ore lavorative dalla richiesta.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso l'impianto di conferimento autorizzato.

13.2 RIFIUTI MERCATALI

La raccolta dei rifiuti umidi mercatali avverrà mediante bio-contenitori posizionati da operatori dell'Appaltatore nelle piazze del paese per le raccolte dei mercati settimanali di SANTI COSMA E DAMIANO e ritirati dall'appaltatore entro le ore 8,00 del giorno successivo, che provvederanno al trasporto e conferimento del materiale negli appositi spazi organizzati all'interno dell'eco-centro comunale.

Una volta prelevati i rifiuti mercatali, gli incaricati dovranno provvedere anche all'eventuale pulizia dell'area interessata dal deposito dei contenitori.

13.3 RIFIUTI CIMITERIALI

I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

- a) **Rifiuti derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione**, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione;
- b) **Rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale**, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, smontaggio di parti ed accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione;

I rifiuti di cui al punto (a) al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a depositare tali rifiuti nell'apposito container presso i cimiteri pubblici.

L'Appaltatore, qualora gli venga richiesto di effettuare il servizio, ha il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfezione opportunamente i rifiuti di cui al punto (a), costituiti prevalentemente in materiali lignei e in zinco/metallo. Dopodiché confezionarli in appositi contenitori a perdere flessibili.

L'Appaltatore ha l'obbligo di avviarli ai centri di recupero e/o smaltimento autorizzati in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative, individuati dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima provvederà al pagamento degli oneri di smaltimento.

La richiesta di disinfezione e riduzione di tali materiali avverrà a mezzo fax o mail (ai numeri ed indirizzi segnalati) da parte dell'ufficio ecologia e dovrà essere evasa entro 30 giorni dalla richiesta da parte della ditta appaltatrice.

L'Appaltatore deve dare avviso, a mezzo mail/fax, del giorno e ora stabiliti per l'effettuazione dell'intervento, almeno 5 giorni prima.

Il trasporto del materiale oggetto di intervento di cui al comma precedente dovrà avvenire in sicurezza entro i successivi 10 gg. lavorativi, con avviso scritto mediante mail/fax all'ufficio ecologia, da parte dell'Appaltatore.

13.4 TONER E CONSUMABILI DA UFFICIO

Il Comune provvede alla **raccolta dei toner e consumabili da ufficio stoccati presso il municipio**, depositati in appositi contenitori, che l'Appaltatore dovrà sostituire con altri contenitori, aventi le medesime caratteristiche, per i successivi conferimenti.

L'Appaltatore provvede al trasporto presso distinti impianti di recupero indicati dall'Amministrazione Comunale, servendosi di idoneo mezzo per un totale di max. n. 3 viaggi/annui complessivi.

Il servizio di raccolta e trasporto dovrà avvenire a chiamata mediante avviso a mezzo fax o pec da parte dell'ufficio ambiente comunale con obbligo di intervento da parte della ditta entro le successive 48 ore feriali.

Dopo il carico del materiale il mezzo dovrà effettuare la relativa operazione di pesata in uscita con le stesse procedure dell'entrata.

Art. 14 - TRASPORTO AL TRATTAMENTO, RICICLAGGIO O DISCARICA

1. L'**offerta** presentata dall'Appaltatore deve essere comprensiva del trasporto ai singoli impianti concordati con l'Amministrazione Comunale, che verranno trasmessi annualmente.
2. I corrispettivi riferiti alle singole frazioni di rifiuto e diversificati per le modalità di raccolta, comprendono la raccolta e il trasporto del materiale all'impianto di smaltimento o recupero autorizzato.
3. I corrispettivi differenziati per frazione di rifiuto e tipologia di servizio, sono da intendersi omnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi eseguiti a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto nella misura, se dovuta, di legge.
4. Lo smaltimento dei rifiuti trasportati sarà a carico dell'appaltatore, il quale dovrà predisporre una convenzione/contratto con i singoli impianti concordati con l'Amministrazione Comunale e successivamente con cadenza mensile fatturati al Comune.

TITOLO III: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art. 15 - OBBLIGHI GENERALI

15.1 Nomina del Responsabile dei servizi

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad affidare la Direzione Tecnica della conduzione e gestione dei servizi ad un "*Responsabile dei servizi*", nominato in ottemperanza a quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'articolo 212 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale incarico.

Il responsabile dei servizi avrà cura di organizzare e sovrintendere tutte le attività oggetto dell'affidamento.

Inoltre egli avrà il compito di:

- sorvegliare le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuto in tutte le fasi del servizio, assicurando il rigoroso rispetto della normativa vigente;
- sovrintendere al personale adibito ai servizi e alla sua formazione;
- predisporre ed inviare al Comune tutti i dati statistici inerenti ai servizi;
- curare la tenuta e la compilazione dei registri prescritti dalla Legge per quanto di competenza;
- sottoscrivere, quale supervisore tecnico-giuridico del servizio, i documenti di accompagnamento dei rifiuti trasportati e tutta la documentazione prescritta dalla normativa vigente in tema di gestione rifiuti;
- garantire un'efficace e tempestiva informazione agli utenti;
- riferire mensilmente sulle problematiche e carenze riscontrate e formulare proposte migliorative, da condividere con il servizio ecologia.
- trasmettere all'Ente tutta la modulistica inerente ai servizi appaltati.

Di tale tecnico dovranno pertanto essere espressamente comunicati in caso di aggiudicazione:

- a) il nominativo e qualifica professionale;
- b) il titolo di studio;
- c) esperienze maturate nel settore specifico;
- d) eventuale ruolo e funzione che ricopre all'interno dell'Impresa.

Resta comunque inteso che del corretto svolgimento dei servizi, della sicurezza e della gestione del personale sarà unica responsabile l'Impresa Appaltatrice.

Il Responsabile dei servizi incaricato avrà libero accesso alle aree interessate dai servizi in qualsiasi momento e, in particolare, eseguirà il controllo di tutti gli interventi di gestione; provvederà inoltre a trasmettere all'Ente tutta la modulistica inerente ai servizi appaltati.

15.2 Mezzi, attrezzature e contenitori

Il servizio è gestito mediante l'organizzazione dei fattori produttivi a rischio dell'impresa con proprio personale, automezzi ed attrezzature.

L'Appaltatore si obbliga al mantenimento dei mezzi in corso di noleggio.

L'Ente appaltante riconoscerà gli importi dovuti oltre al contratto sino al termine naturale del noleggio stesso;

L'Appaltatore dovrà disporre sin dal momento dell'inizio dell'appalto di tutti i materiali, automezzi ed attrezzature necessari per l'espletamento del Servizio, e precisamente:

a) **Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente disciplinare.**

- In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà assicurare la corretta manutenzione dei beni acquisiti, necessari per assicurare lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto in sede di presentazione dell'offerta tecnico-economica.
- L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre l'elenco dettagliato della tipologia dei mezzi e delle attrezzature che saranno destinati per i servizi oggetto del presente appalto con la chiara indicazione della data di prima immatricolazione per i veicoli di ogni tipo, oltre che dei mezzi e delle attrezzature che saranno utilizzate in esclusiva per il Comune.
- L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, mezzi a ridotto impatto ambientale.

Saranno considerati a basso impatto ambientale:

- i veicoli con motorizzazione bi-fuel a benzina e Metano o GPL;
- i veicoli con motorizzazione ibrida e/o con sistemi di recupero energetico;
- i veicoli con motorizzazione diesel classificati EURO 6.

che saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

b) **Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati** devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente e delle peculiari caratteristiche del territorio.

c) **Tutti gli automezzi utilizzati dall'Appaltatore** dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima: tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature.

Tutte le attrezzature dovranno essere revisionate ed in perfetto stato di efficienza. In particolare dovranno essere attentamente curati gli accoppiamenti tra cassone e portella di carico, l'efficienza delle guarnizioni e tutte le saldature in genere, in modo da garantire in ogni momento ed in qualsiasi condizione la perfetta tenuta ai liquami e l'assoluta assenza di percolamento anche e soprattutto per i veicoli centralina, navetta o pianeta impiegati come stazione ricevente dai mezzi satelliti.

Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, dovranno essere in perfetto stato di funzionamento.

d) Il fermo veicoli per riparazioni o manutenzioni non deve costituire motivo di impedimento per la regolare esecuzione del servizio: per tale motivo l'Impresa Appaltatrice deve assicurare la presenza di mezzi sostitutivi aventi analoghe caratteristiche all'interno del proprio parco mezzi;

e) Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita, qualora richiesta dall'Amministrazione Comunale, attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito positivo, da parte della M.C.T.C;

f) Gli automezzi a carico posteriore utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di doppio sistema alzavolta contenitore e precisamente: attacco DIN ed attacco a rastrelliera/pettine per la presa contemporanea di due bidoni da 240 lt.;

g) Ogni automezzo dovrà essere corredata di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio ed in particolare di almeno una scopa, una pala ed un mastello;

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geo localizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore, avente le caratteristiche concordate con l'amministrazione comunale.

Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente al Comune ogni anomalia o problematica di funzionamento.

Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali il cui rispetto sia rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra il Comune dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema.

Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Ciascun automezzo adibito alla raccolta domiciliare o di prossimità, dovrà essere in grado di installare il sistema di identificazione dei contenitori al fine di consentire la rilevazione degli svuotamenti e dei corrispondenti volumi o pesi necessari per l'applicazione della Tariffa.

È pertanto obbligo dell'Appaltatore provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di identificazione già allestiti e forniti dall'Amministrazione Comunale, a bordo dei veicoli oggetto di acquisizione come sopra detto.

h) L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa. In particolare gli offerenti, presa visione dell'elenco degli automezzi ed attrezzature oggetto di cessione e dello stato di funzionalità di ciascuno, dovrà indicare quali di questi intende sostituire poiché considerati obsoleti e le tempistiche di immissione nel servizio di automezzi ed attrezzature più recenti e tecnologicamente avanzati, considerando le prescrizioni di cui alla precedente lettera b).

i) Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

- prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Ciascuna fase di manutenzione dovrà essere annotata in ordine cronologico su un registro vidimato.

j) Tutti i contenitori che si renderanno necessari per il completamento dei sistemi di raccolta domiciliare, qualora sia richiesta la fornitura all'aggiudicatario, dovranno essere forniti nuovi di fabbrica;

k) I contenitori ed i sacchi che l'affidatario fosse eventualmente chiamato a fornire, debbono rispondere ai requisiti tecnici già determinati dal Comune e contenuti nelle specifiche tecniche dallo stesso poste a base delle procedure di gara per l'acquisto di tali prodotti e comunque rispondenti ai requisiti GPP.

In particolare, qualora il Comune dovesse riscontrare, durante il corso dell'appalto, la mancata osservanza di quanto previsto alle lettere da a) a i), all'Appaltatore potrà essere richiesta la presentazione di un piano tempificato di azioni correttive.

La loro collocazione dovrà effettuarsi secondo quanto stabilito concordemente dagli uffici preposti e dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

L'Appaltatore deve assicurarne il perfetto stato di decoro e funzionamento dei contenitori per l'intera durata dell'appalto, ivi compreso eventuali proroghe previste per legge e/o regolate dall'appalto.

L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, contenitori di volumetria superiore ai 120 lt).

I dati ivi contenuti costituiscono obblighi di minima per l'Impresa offerente che deve comunque autonomamente valutare, sulla scorta della propria progettazione, il complesso di risorse che ritiene necessarie, eventualmente in aumento ma non in diminuzione, rispetto a quanto indicato nelle suddette tabelle. Essendo a carico degli offerenti l'analisi del complesso dei dati necessari alla redazione di una completa e dettagliata proposta progettuale, l'eventuale discordanza tra le dotazioni minime obbligatorie e quelle effettivamente necessarie per la realizzazione dei servizi, non potranno dare luogo ad offerte in aumento rispetto alla base di gara né determinare successive richieste economiche integrative rispetto a quanto offerto dai concorrenti in sede di gara.

15.3 SISTEMI DI LOCALIZZAZIONE

Ogni automezzo utilizzato per i servizi oggetto dell'appalto, senza eccezione alcuna, dovrà essere dotato di sistema per la localizzazione dell'automezzo sul territorio e per l'acquisizione di parametri operativi quali ad esempio l'innesto delle prese di forza per il funzionamento del voltacassonetti e dei motori per le spazzole delle autospazzatrici. Il sistema a bordo degli automezzi dovrà rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- sistema di bordo, completo di modulo GPS per la localizzazione, di modem GSM/GPRS/UMTS/EDGE/3G con memoria sufficiente a prevenire la perdita di informazioni in caso di temporanee mancate coperture di segnale GPRS;
- il sistema dovrà essere in grado di operare a temperature comprese tra –20°C +70°C, in qualsiasi condizione meteorologica e su qualsiasi mezzo sul quale verrà installato;
- comunicazione dati tramite canale GPRS o superiore;
- aggiornamento automatico del firmware dei sistemi di bordo da remoto;
- sistemi di autodiagnosi;
- memoria di massa per la registrazione dello storico posizioni geografiche;
- batteria interna ausiliaria per l'alimentazione del terminale in caso mancanza dell'alimentazione del mezzo o di manomissione;
- dispositivo di radiolocalizzazione GPS (global positionig system) con correzione differenziale (hardware o software) dell'errore di posizione sistematico o analogo sistema;
- antenna GPS e GSM integrata e/o installata in posizione non vandalizzabile;
- alimentazione 10-28 VDC;
- cablaggio di bordo veicolo, idoneo al collegamento di tutto l'hardware suddetto: tutti i componenti elettrici/elettronici dovranno essere IP67 e a norma CEI EN 60529;
- l'elettronica di bordo dovrà essere certificata AUTOMOTIVE “e1” (EMC - 95/54/CE directive);
- L'impianto dovrà essere certificato CE.

TITOLO IV: CORRISPETTIVI ECONOMICI

ART. 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Per l'esecuzione dei servizi di base il Comune provvederà al pagamento, in rate a scadenza mensile posticipata, (n. 12 rate mensili posticipate) che dovranno essere emesse dall'appaltatore.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico, contenenti i dati relativi all'impegno di spesa ed al CIG secondo le norme vigenti relative alla fatturazione elettronica.

Le fatture mensili dovranno essere rendicontate con specificazione:

- corrispettivi unitari per singola frazione di rifiuto raccolto;
- peso del materiale effettivamente raccolto ed inviato a recupero, riciclo, riutilizzo o smaltimento;
- area di intervento (porta/porta – eco-centri e aree attrezzate – servizi territoriali ecc...);
- data movimento;
- codice CER e FIR;
- kg totali da quarta copia corredata da documentazione comprovante le quantità dei materiali movimentati.

Il corrispettivo annuo dovuto alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui agli artt. 11 – 12 – 13, effettuati secondo le modalità ivi specificate, è pari alla somma dei singoli importi annui derivanti dall'offerta presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

Se si rendesse necessario, al corrispettivo annuo di cui al precedente paragrafo, potrà aggiungersi l'eventuale compenso per il trasporto fuori Città Metropolitana di Napoli di cui alla tab. 4 art. 18 trasporti fuori area, preventivamente calcolato e comunicato formalmente con la ditta appaltatrice.

Le fatture che non risulteranno regolari o che non risultino corredate dalla documentazione sopra indicata, verranno contestate con nota scritta ed il relativo pagamento verrà sospeso sino all'avvenuta regolarizzazione.

L'Amministrazione effettuerà i pagamenti dei servizi entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo del Comune previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 o documento equipollente che dovesse essere richiesto da nuove normative.

Il predetto termine è espressamente pattuito in deroga a quanto disposto all'art. 1 – lettera d) – del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180 - in ragione della particolare complessità dell'oggetto del contratto e della contabilizzazione dei servizi eseguiti.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche.

In caso di crediti maturati dal Comune, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, previa presentazione di apposita richiesta scritta, dovranno essere restituiti al Comune con apposite note d'accredito.

Per eventuali ritardi di pagamento troveranno applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180, con particolare riferimento alla decorrenza degli interessi moratori, mentre si opererà in deroga per quanto attiene al saggio di interessi applicabile in caso di ritardo. In particolare, il saggio di interessi applicabile in caso di ritardo sarà determinato

in misura pari al saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di quattro punti percentuali.

In caso di contestazioni sulle prestazioni ovvero sulla fattura emessa, il termine suddetto resterà sospeso fino all'accertamento dell'avvenuta regolarizzazione della prestazione o del documento fiscale in pagamento. Il pagamento si intende avvenuto alla data di ricevimento del mandato da parte del Tesoriere.

Le modalità di pagamento di cui al presente articolo saranno applicate anche nel caso di affidamento di uno o più servizi opzionali o forniture opzionali.

Art. 17 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della L 136/2010 e s.m.i., la ditta aggiudicataria si obbliga ad utilizzare per ogni operazione finanziaria connessa al presente appalto i conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 commi 1 e 7 della Legge sopra indicata.

Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati al Comune, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La ditta aggiudicataria si assume altresì tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/2010 e s.m.i., tra cui l'obbligo di comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché alle generalità delle persone delegate ad operare su detto conto.

Si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c. c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r. o posta certificata, il Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

Art. 18 - RICAVI DA CESSIONE DEI MATERIALI

I ricavi sono preventivamente quantificabili in 100.000€/annui. I corrispettivi verranno annualizzati al termine di ogni anno su analisi dei flussi di materiali comunicati nel MUD.

Il concetto di valorizzazione delle raccolte differenziate è altresì da intendersi come qualità del materiale raccolto, che deve tendere a rientrare nei limiti di impurità consentite dai disciplinari tecnici allegati all'Accordo Quadro ANCI – CONAI in vigore per il riconoscimento del contributo di fascia massima.

È compito dell'Appaltatore e per esso del personale da questi incaricato, procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al fine di verificare, nei limiti appunto dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di impurità.

È altresì obbligo dell'Appaltatore segnalare tempestivamente ogni conferimento non conforme con l'indicazione puntuale, ove possibile, del conferitore o comunque del luogo esatto, così da dar modo al Comune di adottare gli opportuni provvedimenti.

I contenitori od i sacchi contenenti materiale non conforme o contaminato in misura tale da impedirne la valorizzazione e contaminare l'intero carico, non dovranno essere svuotati/raccolti e sugli stessi dovrà essere apposto un adesivo, del tipo approvato dal Comune.

L'elenco dei contenitori o sacchi non prelevati perché contenenti materiale non conforme dovrà essere trasmesso, per via telematica, ad ogni fine turno all'ufficio ecologia comunale direttamente interessato al fine di consentire la tempestiva adozione dei necessari atti di indagine e sanzionatori.

I contenitori o sacchi che a fine turno dovessero essere ancora presenti sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta saranno considerati come inadempienza dell'Appaltatore e daranno luogo all'applicazione delle penalità corrispondenti.

I contenitori/sacchi non prelevati dovranno essere svuotati nelle successive 48 ore con un separato circuito di raccolta di rifiuto indifferenziato.

Le percentuali di frazioni estranee eventualmente contestate dalla piattaforma o impianto di conferimento e decurtate dal peso trasportato saranno addebitate all'Appaltatore, parimenti ad eventuali costi per lo smaltimento delle impurità.

I costi di smaltimento dei carichi eventualmente restituiti al Comune saranno addebitati all'Impresa.

ART. 19 - VARIAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune, in base all'art. 120 del Codice dei contratti (D.lgs. 36/2023), previa adozione di appositi atti amministrativi, ha la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle esigenze organizzative e alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative.

In caso di variazioni alle modalità esecutive del servizio di raccolta dei rifiuti con l'adozione di modelli diversi da quelli contenuti nel presente documento che comportino una riorganizzazione significativa delle risorse, l'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi con le modalità stabilite dal Comune, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e, nel caso di servizi saltuari, facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

Gli importi delle variazioni verranno determinati sulla base dell'elenco prezzi posti a base di gara, dedotto il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario.

Le eventuali variazioni del costo decorreranno dal primo giorno successivo a quello di codifica effettiva dei servizi, che avverrà solo dopo richiesta formale e produzione di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente da parte del Comune.

Eventuali prestazioni straordinarie durante il ciclo di raccolta e trasporto del rifiuto prelevato potranno essere riconosciute unicamente in presenza di situazioni impreviste ed imprevedibili non dipendenti dall'appaltatore e non gestibili con l'organizzazione aziendale, situazioni che in ogni caso l'appaltatore dovrà adeguatamente dimostrare. Tali richieste di prestazioni aggiuntive dovranno essere previamente comunicate, concordate ed opportunamente autorizzate dalla Stazione Appaltante.

TITOLO – V- DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

ART. 20 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CONTRATTO

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto ove tale termine non venga rispettato dall'Appaltatore senza giustificati motivi, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, disponendo l'incameramento della cauzione provvisoria, salvo, in ogni caso, il risarcimento di ulteriori danni, e l'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale.

Si richiama altresì l'art. 18 del Codice dei contratti, in merito alle conseguenze della mancata stipulazione per colpa della stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è subordinata all'espletamento della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e specifici previsti dal bando e disciplinare di gara.

Costituiscono parte integrante del contratto:

- il presente capitolato speciale d'appalto;
- l'offerta tecnica ed economica presentata dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;

quant'altro ritenuto necessario da parte del Segretario Comunale rogante. Tutte le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'Appaltatore

ART. 21 - AUTORIZZAZIONI DI LEGGE

L'Appaltatore dal momento della stipula del contratto e per tutta la durata del medesimo contratto, dovrà disporre di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, in particolare:

- **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** per le seguenti categorie e classi:
 - **categoria 1 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani** – **Classe E** (inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti);
 - **categoria 4 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi** – **Classe E** (*quantità superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000 tonnellate*);
 - **categoria 5 - Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi** – **Classe F** (*quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate*);
- **iscrizione all' Albo Nazionale Trasportatori di cose per conto terzi;**
- **iscrizione al SISTRI di cui all'art 264 bis del D.lgs. n. 152/06;**
- **certificazione relativa al rispetto della normativa ADR (mezzi e personale);**
- **iscrizione negli elenchi (white lists), istituiti presso la competente Prefettura.**

Ai sensi dell'art. 29 del decreto legge n. 90/2014, convertito con modifiche con legge n. 114/2014, la Stazione appaltante prima di procedere alla stipula del contratto di appalto e di rilasciare eventuali autorizzazione di subappalti per le attività di cui all'art. 1, comma 53, della Legge n. 190 del 20 - tra cui trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi ed autotrasporti per conto di terzi - in luogo dell'acquisizione della comunicazione o dell'informazione antimafia, si avvarrà degli elenchi (*white lists*), istituiti presso la competente Prefettura.

ART. 22- RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni, a persone e cose, derivanti dal servizio svolto, pertanto è tenuto a sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per qualsiasi inosservanza alle

disposizioni di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia nonché di quanto indicato nel presente capitolato o nel contratto.

Il servizio si intende esercitato a completo rischio e pericolo dell'affidatario, senza alcun diritto a sussidio o compenso di sorta, oltre al corrispettivo pattuito.

È esclusa ogni responsabilità del Comune per danni diretti e/o indiretti che potessero derivare alla Ditta Appaltatrice, al personale, ai mezzi od a terzi in tutte le fasi dell'appalto, prelievo, trasporto e smaltimento a causa del conferimento di materiali diversi dai rifiuti solidi urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

ART. 23 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZE ASSICURATIVE A CORREDO DEL CONTRATTO

23.1 Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà prestare, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, una garanzia fideiussoria. Essa dovrà essere costituita, in ogni caso, prima dell'inizio del servizio e mantenuta integra per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto sotto indicato.

La predetta cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto del cinquanta per cento se all'appaltatore sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente acquisizione della cauzione provvisoria prodotta in sede di gara.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

A richiesta della ditta aggiudicataria la polizza fideiussoria definitiva potrà essere svincolata, al termine di ogni anno di servizio nella misura corrispondente all'importo annuo del servizio regolarmente eseguito.

Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di SANTI COSMA E DAMIANO incamererà la cauzione definitiva a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e le applicazioni delle altre specifiche sanzioni.

Ai sensi dell'art. 103 c. 4, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale.

23.2 Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)

L'Appaltatore è tenuto a contrarre inoltre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano, per tutta la durata del contratto, il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge:

- involontariamente arrecati, che siano stati subiti o che siano comunque derivati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose, mobili ed immobili ed animali con massimale non inferiore a €. 1.500.000,00;
- danni collegati a fatti accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei servizi prestati con massimale non inferiore a €. 1.500.000,00;

- danni che siano attribuibili all'esecuzione dei servizi appaltati, oppure a responsabilità dell'Appaltatore nell'espletamento, o per il mancato adempimento, delle obbligazioni poste a suo carico con massimale non inferiore a €. 1.500.000,00.

Le polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore dovranno garantire altresì il risarcimento (capitali, interessi e spese) dei danni e/o incidenti eventualmente subiti dagli utenti privati che si trovino all'interno dei centri comunali di conferimento per le operazioni di conferimento dei rifiuti presso i centri stessi o per qualunque altro motivo, imputabili all'Appaltatore.

23.3 Polizza assicurativa per responsabilità verso prestatori di lavoro (R.C.O.)

L'Appaltatore è tenuto a contrarre inoltre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscono, per tutta la durata del contratto, il risarcimento danni (capitale, interessi e spese) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro da essa dipendenti.

L'assicurazione dovrà in particolare coprire anche i danni causati da:

- mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'Appaltatore;
- sub-appaltatori e, in linea più generale, persone che, pur non essendo alle dipendenze del Comune e dell'Appaltatore, prendono comunque parte allo svolgimento dei servizi.

Le polizze sopra indicate dovranno specificare le somme assicurate per ogni sinistro, distinte:

- per ogni persona danneggiata;
- per ogni cosa danneggiata;

fermo restando che il massimale non potrà essere inferiore rispettivamente a € 3.000.000,00 (*Tremilioni/00*) e € 5.000.000,00 (*Cinquemilioni/00*).

23.4 Polizza Assicurativa per responsabilità civile derivante da inquinamento

Per tutto il periodo di svolgimento dei servizi l'Appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscono il risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento dell'ambiente causato dall'attività di igiene urbana e di raccolta e trasporto dei rifiuti, comprese le attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dei fabbricati e delle opere sottoposte alla gestione dell'Appaltatore.

Per **"danni da inquinamento dell'ambiente"** si intendono i danni determinati in conseguenza della contaminazione dell'acqua, dell'aria e del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoruscite dai centri di raccolta e dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, anche se appartenenti a sub-fornitori dell'Appaltatore.

Sono compresi nell'assicurazione i danni cagionati a terzi ed in conseguenza di:

- morte e lesioni personali;
- danneggiamenti diretti a materiali e cose;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi ed in genere impossibilità di utilizzare i beni che si trovino nell'ambiente interessato;

Tale polizza dovrà prevedere massimali per sinistro, fermo restando che il massimale non potrà essere inferiore rispettivamente a € 3.000.000,00 (*Tremilioni/00*) e € 5.000.00,00 (*Cinquemilioni/00*).

Con la stipulazione delle predette assicurazioni, l'Appaltatore non esaurisce comunque la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei servizi previsti. Esso resta per contro obbligato a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che egli ritenga connesso con i servizi.

L'appaltatore dovrà fornire al Comune copia delle predette polizze assicurative. La stipulazione di contratti di assicurazione non possono prevedere franchigie.

Ogni polizza dovrà prevedere la rinuncia ad agire in rivalsa verso il Comune.

ART. 24 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve svolgere il servizio nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, adottando ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori, utenti e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

L'affidatario ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla normativa vigente in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi nonché degli utenti. L'appaltatore assicura altresì la piena osservanza delle norme sancite dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Tutti gli operatori dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

L'appaltatore, in ogni momento, a semplice richiesta del Comune deve dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'appaltatore deve garantire la gestione dell'emergenza con la predisposizione del piano di formazione teorico e pratica di tutto il personale con particolare riferimento alle manovre rapide.

ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto di contratto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto indicato D.lgs. n. 36/2023.

ART. 26 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Qualora l'Appaltatore subisca le vicende soggettive di cui all'art. 226 del D.lgs. 36/2023, lo stesso è tenuto a comunicare tali variazioni alla stazione appaltante, entro 30 giorni, con le modalità previste dalla legge.

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetto risolutivo della situazione in essere, laddove non risultino sussistere in capo al nuovo soggetto, tutti i requisiti di ordine generale e speciali previsti dall'originario bando di gara.

In caso di verifica del possesso dei requisiti di legge la stazione appaltante **potrà autorizzare** la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte del nuovo soggetto fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma nei modi e nei tempi è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 27 - SUBAPPALTO

È vietato il subappalto totale delle attività previste nel presente capitolo.

È ammesso il subappalto ad operatori specializzati, in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale previsti dalla vigente normativa, nella misura massima del 30% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore che intende subappaltare le sopraindicate prestazioni dovrà segnalarlo in sede di gara e fornire alla stazione appaltante il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, ogni altra documentazione prevista dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023, nonché tutti i documenti attestanti il possesso dei requisiti di legge e professionali.

È fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare le prestazioni sopra indicate senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il riconoscimento di ogni conseguente maggior danno.

L'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguite, pertanto è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sosponderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di subappalto si rinvia all'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023 e agli articoli in materia del DPR 207/2010.

ART. 28- PERSONALE IN SERVIZIO - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL, è tenuto ad effettuare i servizi di cui al presente appalto applicando per il personale addetto i vigenti contratti nazionali collettivi di settore.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; esso è tenuto, a termini di legge, con particolare riferimento all'art. 202 –comma 6 – del D. Lgs. 152/06, e nel rispetto dell'art. 6 del CCNL FISE 05.04.2008, e dell'art. 6 del CCNL FEDERAMBIENTE 30.06.2008, così come rinnovato in data 21.03.2012, **oltreché' CCNL Utilitalia/Ambiente – 2016/2019 firmato: 10 Luglio 2016, a prendere in carico il personale delle Società cessanti che ne ha maturato i requisiti**; a tale riguardo si allega al numero 2 l'elenco non nominativo del personale che le imprese cessanti hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione parametrale B, ente previdenziale di appartenenza.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolo, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

Come richiamato all'art. 1, i servizi oggetto del presente affidamento costituiscono a tutti gli effetti attività di pubblico interesse oltre che servizio pubblico essenziale e come tali sono soggetti alle normative di riferimento.

Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS. l'Appaltatore dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 01/03/2001.

Nel corso dell'appalto l'Appaltatore opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 20 giorni dall'inizio del servizio in appalto dovrà trasmettere al COMUNE gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO.SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro e/o dei D.P.I. ecc.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere disposizioni speciali relative ai servizi appaltati alle quali l'Impresa Appaltatrice, e per essa il personale da questa dipendente, dovrà attenersi.

L'Appaltatore s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del proprio C.C.N.L. riferito al personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Igiene Ambientale, e conseguentemente ad inquadrare e retribuire regolarmente i propri dipendenti secondo l'inquadramento comunicato, provvedendo altresì al regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, tenendo comunque indenne il Comune da qualunque conseguenza negativa che dovesse scaturire a seguito della mancata osservanza da parte dell'Impresa degli impegni e degli obblighi di cui innanzi.

L'Appaltatore s'impegna, altresì, ad osservare e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti le disposizioni di legge in materia di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. L'Appaltatore si impegna ad assicurare l'informazione e la formazione del personale impegnato nel territorio oggetto dell'affidamento in merito alle tipologie di rifiuti da prelevare, alle modalità di contatto con gli utenti ed agli altri compiti previsti dalle procedure e istruzioni destinate al personale operativo, emesse e periodicamente aggiornate dalla stessa. Le attività di distribuzione di procedure e istruzioni al personale interessato vanno registrate e la registrazione può essere richiesta in copia dal Comune. La necessità di aggiornamento di dette procedure e istruzioni e la necessità di condivisione con la Ditta Appaltatrice sono ad insindacabile giudizio del Comune.

Il suddetto personale è tenuto ad accettare, senza potersi rifiutare, le disposizioni che, nell'interesse del servizio, potranno essere impartite all'istante dai Responsabili o funzionari dell'Amministrazione Comunale.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà collaborare con l'ufficio ecologia del Comune nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, al proprio personale, gli indumenti stagionali di lavoro e quelli di consumo, secondo le dotazioni contemplate dal C.C.N.L. di categoria vigente e quanto previsto per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. Tutto il personale dovrà indossare, durante le ore di servizio, la divisa fornita dall'Impresa, sulla quale dovrà essere chiaramente visibile il logo dell'Impresa.

In particolare, per il personale che opera su strada, le divise dovranno essere conformi ai requisiti previsti per gli indumenti ad alta visibilità dalla normativa EN 471.

A norma dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08, l'impresa dovrà fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate dal D.lgs. stesso, che dovrà risultare sempre ben visibile ed a richiesta dei funzionari incaricati dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere esibito.

Tutte le comunicazioni trasmesse dal Comune inerenti ai servizi di cui al presente capitolato si riterranno come intime personalmente all'Appaltatore ed al suo legale rappresentante qualora siano state notificate al Responsabile

Tecnico dei Servizi, che dovrà essere sempre presente presso l'Appaltatore o comunque reperibile; a tale recapito potranno essere sempre indirizzate le comunicazioni urgenti che l'Ente intendesse trasmettere.

L'Appaltatore inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso la sede del Comune, direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

Sarà cura dell'Appaltatore segnalare al Comune il nominativo della persona incaricata di rappresentarla, aggiornandolo nel caso di variazioni.

ART. 29 - PENALITÀ'

Ferme restando le competenze in materia di controlli ambientali spettanti agli organismi statali, regionali e provinciali ai sensi delle normative vigenti, il Comune esercita la vigilanza sulla conformità dei servizi svolti dall'Appaltatore alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché al presente capitolo.

Nell'ambito delle attività di vigilanza il Comune può disporre in qualsiasi momento, come specificato ai successivi articoli, verifiche amministrative e tecniche, nonché ispezioni per accertare l'osservanza delle norme su indicate.

Fatto salvo che il fatto non costituisca illecito punibile ai sensi di legge, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente capitolo comporta l'applicazione di una penale contrattuale da € 50,00 (*Euro Cinquanta/00*) a € 10.000,00 (*Euro Diecimila/00*), oltre al pagamento di eventuali danni o spese sostenuti dal Comune imputabili all'inadempienza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI		
INADEMPIENZA	PENALE min - max (Euro)	FREQUENZA
Conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento o conferimento dei rifiuti presso impianti non autorizzati	5.000,00 - 10.000,00	ogni contestazione
Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	500,00 - 2.500,00	ogni contestazione
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	500,00 - 2.500,00	ogni contestazione
Mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	500,00 - 2.500,00	ogni contestazione
Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata	50,00 - 250,00	ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione previsto
Mancato lavaggio e/o disinfezione dei cassonetti entro i termini fissati	100,00 - 500,00	ogni contestazione e per giorno di ritardo
Mancato lavaggio e/o disinfezione dei cassonetti entro i termini fissati	50,00 - 250,00	ogni contestazione e per giorno di ritardo
Svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato nell'offerta tecnica	200,00 - 1.000,00	per ogni unità di mezzo od unità di personale in meno per ogni giornata di servizio
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero o sospensione dei servizi senza giusta motivazione	5.000,00 - 10.000,00	per ogni giorno di sciopero
Utilizzo di personale privo di divise aziendali	50,00 - 250,00	per ogni giorno per persona
Inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	100,00 - 500,00	per ogni contestazione e per giorno
Mancato lavaggio dei mezzi per un'idonea igiene	200,00 - 500,00	per ogni contestazione

Mancato adempimento di quanto ordinato dall'Ente a mezzo del suo responsabile	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Esecuzione di iniziative non autorizzate dal DEC, relative all'esecuzione dei servizi previsti in appalto (spostamento contenitori o cestini, variazione servizi, ecc.)	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata od incompleta formazione degli operai	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata formazione del personale addetto alla raccolta e trasporto all'utilizzo delle strumentazioni informatizzate delle quali devono essere dotati o che sono installate sui mezzi	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata e/o errata compilazione dei F.I.R. o documenti di trasporto o registri di carico e scarico ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione/documento oltre addebito di eventuali sanzioni addebitate al Comune da altre autorità per tale inadempienza
Per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al decoro ed all'immagine del servizio	1.000,00 - 3.000,00	per ogni contestazione
Per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono il regolare svolgimento dei servizi	2.000,00 - 5.000,00	per ogni contestazione
Per prelievo con omessa lettura del dispositivo BAR CODE, TAG, RFID	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Per prelievi aggiuntivi non conteggiati con dispositivo BAR CODE, TAG, RFID	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Per prelievi di rifiuti non correttamente conferiti dagli utenti	500,00 - 2.500,	per ogni contestazione
Rottura della strumentazione messa a disposizione dell'Ente per la lettura dei prelievi dei rifiuti	2.500,00	per ogni contestazione
Danneggiamento della strumentazione messa a disposizione dell'Ente per la lettura dei prelievi	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancato rispetto del calendario settimanale del servizio di raccolta	Da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata apposizione delle comunicazioni dovute alle utenze (adesivi da apporre sui sacchetti contenenti i rifiuti) da parte degli operatori relative all'errato conferimento dei rifiuti	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancato rispetto degli orari di raccolta stabiliti	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata o ritardata segnalazione di guasti ai mezzi o alle attrezzature	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE

INADEMPIENZA	PENALE min - max (Euro)	FREQUENZA
Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio entro termini previsti dalla segnalazione dell'Ente	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancato lavaggio e/o disinfezione dei cassonetti entro i termini fissati	100,00 - 500,00	
Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento	100,00 - 500,00	per ogni contestazione
Mancato svolgimento del servizio di spazzamento	1.000,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancato svuotamento dei cestini	200,00 - 1.000,00	Al giorno
Incompleto svuotamento dei cestini	20,00 - 100,00	per ogni contestazione
Svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato nell'offerta tecnica	200,00 - 1.000,00	per ogni unità di mezzo od unità di personale in meno per ogni giornata di servizio
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione

Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero o sospensione dei servizi senza giusta motivazione	5.000,00 - 10.000,00	per ogni giorno di sciopero
Utilizzo di personale privo di divise aziendali	50,00 - 250,00	per ogni giorno per persona
Inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	100,00 - 500,00	per ogni contestazione e per giorno
Mancato lavaggio dei mezzi per un'idonea igiene	200,00 - 500,00	per ogni contestazione
Mancato adempimento di quanto ordinato dall'Ente a mezzo del suo responsabile	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Esecuzione di iniziative non autorizzate dal DEC, relative all'esecuzione dei servizi previsti in appalto (spostamento contenitori o cestini, variazione servizi, ecc.)	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata od incompleta formazione degli operai	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata e/o errata compilazione dei F.I.R. o documenti di trasporto o registri di carico e scarico ai sensi del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione/documento oltre addebito di eventuali sanzioni addebitate al Comune da altre autorità per tale inadempienza
Per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al decoro ed all'immagine del servizio	1.000,00 - 3.000,00	per ogni contestazione
Per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono il regolare svolgimento dei servizi	2.000,00 - 5.000,00	per ogni contestazione
Mancato rispetto degli orari di raccolta stabiliti	500,00 - 2.500,00	per ogni contestazione
Mancata o ritardata segnalazione di guasti ai mezzi o alle attrezzature	Da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00	per ogni contestazione

SERVIZI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE

INADEMPIENZA	PENALE min - max (Euro)	FREQUENZA
Mancata effettuazione delle campagne informative	5.000,00 - 10.000,00	per ogni campagna di comunicazione non realizzata nel rispetto dei tempi previsti dal contratto ed allegati
Incompleta effettuazione delle campagne informative	100,00 - 500,00	per ogni contestazione rispetto a quanto previsto dal contratto ed allegati
Mancata attivazione o mal funzionamento del numero verde	50,00 - 250,00	per ogni giorno per ogni singola contestazione
Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio rispetto ai tempi previsti	200,00 - 1.000,00	per ogni infrazione
Mancata trasmissione delle comunicazioni dovute per modifiche relative ai servizi offerti	500 - 1.000,00	per ogni infrazione
Trasmissione ritardata delle comunicazioni dovute per modifiche relative ai servizi	100,00 - 500,00	per ogni giorno di ritardo
Mancata e/o errata trasmissione dei dati od assistenza all'Ente per la compilazione di MUD e ORSO	50,00 - 250,00	per ogni contestazione/documento
Assenza del tecnico responsabile del servizio	1.000,00	per ogni giorno di accertata violazione.
Utilizzo di mezzi non compresi nell'elenco depositato presso il Comune	1.000,00	per ogni giorno di accertata violazione

Ritardata trasmissione delle relazioni mensili e della relazione annuale	100,00	per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sino al quinto giorno
Ritardata trasmissione delle relazioni mensili e della relazione annuale	200,00	per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo successivo al quinto giorno
Omissione della comunicazione relativa al mancato ritiro dei rifiuti.	50,00 - 250,00	per ogni contestazione

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

INADEMPIENZA	PENALE min - max (Euro)	FREQUENZA
Mancata apertura del CCR secondo gli orari stabiliti	300	Per ogni ora di ritardo o chiusura anticipata
Chiusura anticipata del CCR senza autorizzazione	300	Per ogni ora di chiusura anticipata
Assenza ingiustificata degli operatori preposti	500	Per ogni turno
Mancata registrazione dei rifiuti in ingresso e uscita	200	Per ogni omissione o errore rilevato
Errata classificazione dei rifiuti nei registri	300	Per ogni errore rilevato
Scarsa pulizia e mancata rimozione di rifiuti abbandonati all'interno del CCR	400	Per ogni ispezione negativa
Mancata sorveglianza e atti vandalici non segnalati tempestivamente	600	Per ogni evento non segnalato
Conservazione non idonea dei rifiuti pericolosi e non conformità alle norme ambientali	1.000	Per ogni accertamento non conforme
Malfunzionamenti degli impianti e delle attrezzature non segnalati tempestivamente	500	Per ogni segnalazione omessa
Superamento dei limiti di stoccaggio autorizzati per i rifiuti	800	Per ogni verifica con esito negativo
Rifiuto ingiustificato di ricezione dei rifiuti ammessi	300	Per ogni segnalazione documentata
Mancata esposizione del regolamento del CCR e delle istruzioni per l'utenza	200	Per ogni ispezione negativa
Scarsa collaborazione con gli enti di controllo durante ispezioni o verifiche	500	Per ogni episodio segnalato
Mancata assistenza agli utenti nel corretto conferimento dei rifiuti	300	Per ogni segnalazione documentata
Mancato controllo visivo dei rifiuti conferiti	400	Per ogni controllo ispettivo negativo
Mancato rilascio della ricevuta di avvenuto conferimento	200	Per ogni verifica con esito negativo
Mancata segnalazione all'ufficio preposto di disfunzioni del CCR	500	Per ogni verifica documentata
Mancata identificazione degli utenti conferitori	300	Per ogni accertamento negativo
Ritardo nell'aggiornamento dei registri di carico e scarico dei rifiuti	300	Per ogni verifica con esito negativo
Presenza di rifiuti non autorizzati all'interno del CCR	600	Per ogni ispezione negativa
Mancata segnalazione tempestiva di emergenze ambientali (sversamenti, incendi, fughe di sostanze pericolose)	1.000	Per ogni episodio accertato
Malfunzionamento di bilance o strumenti di pesatura non segnalato tempestivamente	500	Per ogni verifica ispettiva negativa
Rifiuti pericolosi stoccati senza le dovute misure di sicurezza (es. contenitori danneggiati o non etichettati)	1.000	Per ogni accertamento non conforme
Mancata affissione della segnaletica obbligatoria (es. indicazioni delle aree di deposito, istruzioni per l'utenza)	200	Per ogni ispezione negativa
Omessa o errata compilazione dei formulari di trasporto rifiuti (FIR)	400	Per ogni controllo documentale

ALTRO		
INADEMPIENZA	PENALE min - max (Euro)	FREQUENZA
Altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco	200,00 - 5.000,00	per ogni contestazione
Mancato rispetto delle norme di sicurezza durante le operazioni di raccolta e trasporto	500 - 2.500	per ogni infrazione

A partire dalla prima recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno riscosse in modo autonomo e non assorbente.

All'accertamento delle inadempienze provvederà il Comune mediante apposito verbale di constatazione e contestazione dei fatti che verrà notificato all'Appaltatore, tramite lettera raccomandata A.R.

L'Appaltatore potrà presentare, sempre a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC, entro 10 giorni dalla data della notifica, le proprie controdeduzioni; il mancato riscontro entro tale termine comporterà l'automatica accettazione delle contestazioni.

La lettera raccomandata A.R. può essere sostituita, per entrambe le parti, con la trasmissione degli atti a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Il Comune determinerà la sanzione in concreto a seconda della gravità della violazione, della recidiva e del comportamento tenuto dall'Appaltatore per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione.

L'importo delle penali determinato dal Comune verrà dedotto dagli importi dei canoni di gestione spettanti all'Appaltatore o, in mancanza, verrà prelevato dalla cauzione definitiva.

Sono fatti salvi gli eventuali provvedimenti che il Comune dovrà adottare in applicazione delle disposizioni vigenti in relazione ai danni alle persone e all'ambiente che dovessero intervenire in seguito alla sospensione del servizio.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

In relazione al conferimento presso gli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti in modo differenziato, si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad effettuare il trasporto dei rifiuti adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'inquinamento derivante dagli stessi.

In particolare, l'Appaltatore dovrà accertare che gli automezzi utilizzati per il trasporto di una tipologia di rifiuto non siano inquinati da residui di altre tipologie trasportate precedentemente; in tal caso, qualora le società che gestiscono i predetti impianti di selezione, valorizzazione, trattamento, respingessero un carico di rifiuti conferito ai centri medesimi a causa del riscontro di un livello di inquinamento dello stesso superiore ai limiti imposti dai Consorzi di Filiera, l'onere di smaltimento del carico di rifiuti sarà a totale carico dell'Appaltatore. Inoltre, sarà applicata all'Impresa stessa una penale di €. 1.000,00 (*Euro Mille/00*) per ogni carico respinto dalle società che gestiscono i predetti impianti.

L'ammontare massimo giornaliero delle penali che potrà essere comminato sarà pari ad un ventiseiesimo del complessivo canone mensile come risultante dalla procedura di aggiudicazione.

In caso di mancata esecuzione del servizio per l'intera durata di un turno di lavoro verrà comminata una penale pari al valore giornaliero convenzionale dell'appalto (*un ventiseiesimo del complessivo canone mensile di aggiudicazione*).

ART. 30 - ALTRI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di settore, e quanto già indicato nel presente capitolato, l'appaltatore dovrà in particolare:

- a) eleggere domicilio nel Comune di SANTI COSMA E DAMIANO, per tutti gli effetti del contratto e comunicare all'Amministrazione Comunale tutte le variazioni che intervenissero, entro 15 giorni dall'evento, relativamente a tutta la documentazione prodotta in fase di appalto e/o contratto;
- b) rendere disponibile almeno una sede operativa, ubicata ad una distanza massima di 10 km dalla sede del Comune di SANTI COSMA E DAMIANO e determinata mediante l'utilizzo dell'applicativo Google maps, attrezzata per i servizi al personale (spogliatoi, docce, servizi igienici, locali ed attrezzature di primo soccorso a norma dell'art. 45 del d. Lgs.81/2008, locale riunioni, ecc.) assolutamente in regola con le vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e, pertanto, munito delle idonee certificazioni/autorizzazioni; tale sede o Centro di Servizio deve anche essere idonea al ricovero degli automezzi e delle attrezzature e dotato di area autorizzata per il lavaggio degli automezzi, ove ciò non fosse l'Appaltatore dovrà dimostrare con idonee convenzioni che è in grado di assicurare il lavaggio e la sanificazione dei veicoli di raccolta presso impianti di terzi;
- c) dotare la sopra citata sede operativa di almeno una linea telefonica;
- d) disporre di una postazione telematica al fine di trasmettere alla Stazione appaltante e agli altri Enti competenti ogni informazione necessaria relativa all'andamento del servizio ed alle quantità raccolte. Tale postazione dovrà inoltre garantire l'erogazione anche di documenti come ad esempio bolle TM, FIR, ecc.;
- e) consegnare al Comune, prima dell'inizio del servizio, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, corredata delle statistiche aziendali infortuni degli ultimi tre anni con l'indicazione degli indici di frequenza e di gravità e protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- f) segnalare ad horas, al Comune, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;
- g) prelevare anche rifiuti di tipo diverso da quello di cui al presente capitolato, su semplice segnalazione del Comune. Per detta prestazione eccezionale verrà corrisposto all'Impresa il rimborso della relativa spesa, da concordarsi formalmente e separatamente con il Comune;
- h) collaborare con la stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 238 del T.U. Ambiente e dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e/o secondo le normative che dovessero essere successivamente emanate, alla redazione del piano finanziario al fine di garantire l'integrale copertura dei costi;
- i) comunicare per iscritto al Servizio Ecologia, almeno 3 gg. prima della data prevista per lo sciopero indetto dai sindacati di categoria, la possibilità di adesione dei propri dipendenti ed assicurare comunque, durante le giornate di sciopero, lo svolgimento del servizio negli istituti pubblici, quali le scuole del territorio, le case di riposo, ospedali, ecc..... In caso di adesione dei lavoratori allo sciopero all'Appaltatore verrà effettuata una decurtazione economica per ogni giorno di mancato svolgimento del servizio, calcolata sul canone mensile diviso i giorni di lavoro effettivi, moltiplicati per i giorni di mancato servizio;
- j) uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- k) rispondere per danni diretti e/o indiretti che dovessero derivare per fatto doloso o colposo ad essa imputabile durante l'espletamento del servizio, ovvero per la violazione degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico;

I rifiuti di qualsiasi tipo, raccolti dall'Impresa Appaltatrice o approntati per il trasporto, sono e rimangono di esclusiva proprietà del Comune, e ad opera dell'Impresa Appaltatrice devono essere conferiti presso impianti di smaltimento e/o di recupero indicati dal Comune medesimo secondo le disposizioni vigenti.

L'Appaltatrice ha l'obbligo di rendere disponibili al Comune i rifiuti raccolti, in qualunque momento questo ne faccia richiesta. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di consegnare gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comune.

L'Appaltatore dovrà, nel corso della gestione dei servizi in appalto, effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione ed avviando, sulla base della procedura appositamente definita, consistente nell'applicazione di avvisi adesivi segnalanti le difformità riscontrate, con specifica segnalazione agli uffici del Comune.

È compito dell'Appaltatore, procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al fine di verificare, nei limiti appunto dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di frazioni valorizzabili all'interno della frazione secca residua o di impurità all'interno della frazione organica e delle altre frazioni valorizzabili.

Gli oneri derivanti dall'avvio a trattamento e/o smaltimento finale dei rifiuti raccolti sono a totale carico del Comune fatta eccezione unicamente per gli oneri dovuti allo smaltimento delle acque di risulta dal lavaggio dei cassonetti.

ART.31 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune comunica allo stesso l'inadempimento riscontrato e lo diffida a provvedere entro ventiquattro ore.

Ove l'Appaltatore non adempia nei termini indicati, il Comune ha facoltà di far eseguire d'ufficio le attività contestate ricorrendo a soggetti terzi. In tal caso, il Comune si riverrà sull'Appaltatore, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti.

Il Comune provvederà al recupero l'importo relativo alle prestazioni eseguite d'ufficio, gravate delle spese generali nella misura minima del 9%, trattenendo il relativo importo dal primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito del Comune. È fatto salvo il diritto di escutere la cauzione definitiva.

ART. 32 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Direttore di Esecuzione del Contratto verrà nominato con successivo atto dal responsabile del settore Igiene Urbana.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del personale dell'Ufficio Ambiente e della Polizia Locale del Comune di SANTI COSMA E DAMIANO, dal quale la ditta appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Ente potrà emanare con riferimento ai servizi oggetto dell'appalto.

I funzionari designati dal Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno lavorativo successivo.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi.

Il Comune ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice, sia mediante l'analisi dei tracciati software dei servizi effettuati, che a mezzo di controlli in loco e controlli sulla documentazione presente negli uffici della ditta appaltatrice.

Ferma restando la facoltà del Comune di provvedere autonomamente, anche con personale appositamente incaricato, alla supervisione, coordinamento e controllo dei servizi affidati, il personale incaricato dal Comune potrà effettuare sopralluoghi ed ispezioni, controlli e prelievi di campioni, in qualsiasi momento e senza preavviso, anche

avvalendosi di altre competenti Autorità. Le verifiche possono essere effettuate sia in tutto il territorio oggetto dell'affidamento, sia presso la sede ed i centri operativi dell'affidatario, inclusi gli Eco-Centri per quanto di competenza.

Il Comune può inoltre sollecitare l'esibizione o l'invio di documenti relativi ai servizi svolti. Durante le ispezioni l'Impresa è tenuta a collaborare, fornendo tutte le informazioni in suo possesso che le vengano richieste.

Il Comune potrà dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, al personale responsabile dell'Appaltatore, salvo formalizzazione delle disposizioni stesse entro i tre giorni lavorativi successivi.

Il Comune può contestare alla Ditta eventuali scoperture o negligenze nelle forme di erogazione del servizio, così come definite agli articoli del titolo II, con l'invio di una comunicazione via fax o mail cui seguirà una contestazione formale tramite posta raccomandata o posta pec. La ditta entro 3 giorni lavorativi deve fornire comunicazione scritta a giustificazione della negligenza legata al servizio segnalato, che se ritenuta non sufficientemente valida darà corso all'insindacabile applicazione della sanzione di cui al presente capitolato, da parte dell'Amministrazione Comunale. In questo caso le parti si sentiranno e se opportuno si riuniranno nel più breve tempo possibile cercando di arrivare ad una comune valutazione e inquadramento dei fatti contestati. La Ditta si impegna a riconoscere eventuali negligenze ad essa addebitabili e a porvi rimedio nel modo più sollecito.

La Ditta è tenuta ad esibire tassativamente entro il giorno 10 del mese successivo all'espletamento del servizio, la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei materiali raccolti (pesature dei rifiuti presso impianti e/o recuperatori, come disposto dall'art. 21, comma 2, lettera f) del D.lgs. 22/ 97; formulari e/o documenti di trasporto resi legali su modelli formulati e controfirmati da personale incaricato dall'Amministrazione Comunale corredati dai bindelli di pesatura dei rifiuti e scontrino di pesatura presso impianto dell'eco-centro comunale).

È facoltà del Comune adottare tutti i sistemi di controllo atti a verificare la veridicità delle attestazioni prodotte e del corretto svolgimento del servizio affidato.

ART. 33 - MONITORAGGIO DEI COSTI E DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO SVOLTO

Ai fini del monitoraggio, a cura del competente Ufficio comunale, dei costi e della qualità del servizio svolto l'appaltatore si impegna a fornire annualmente al Servizio Ecologia i seguenti dati riferiti al 31 dicembre di ogni anno:

- a) numero del personale impegnato, con specificazione del servizio svolto, qualifica funzionale e ore lavorative per ciascun operatore;
- b) mezzi impegnati e chilometraggio sostenuto;
- c) frequenza effettiva del servizio ed eventuali motivazioni degli scostamenti da quanto preventivato.

I dati sopra indicati dovranno essere trasmessi formalmente Servizio Ecologia entro il 31 gennaio dell'anno successivo. In caso di inadempimento a tale obbligo sarà applicata la specifica sanzione stabilita dal presente capitolato.

ART. 34 - CONTROLLO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione complessiva delle quantità di rifiuto prodotto e raccolto e di incrementare l'intercettazione in forma differenziata dei rifiuti prodotti, il Comune ha intenzione di attuare una serie di iniziative di controllo nei confronti dei singoli utenti anche avvalendosi della fattiva collaborazione dell'Appaltatore.

In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà, nel corso della gestione dei servizi in appalto, effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione, sulla base della procedura appositamente definita, consistente nell'applicazione di avvisi adesivi segnalanti le difformità riscontrate ed una specifica segnalazione agli uffici del Comune.

La Ditta è tenuta a comunicare tempestivamente al Comune eventuali anomalie che potranno avvenire per fatti casuali ed occasionali circa la regolare gestione del servizio, nonché ad informare il Comune medesimo su accidentalali inadempienze che si fossero verificate, entro le 24 ore successive all'avvenimento. Potranno applicarsi, se del caso, le sanzioni di cui al presente capitolato.

Su segnalazione (a mezzo fax o email agli indirizzi segnalati) di un mancato servizio entro le ore 10.00, la ditta è tenuta al recupero dello stesso in giornata. Dopo le ore 12.00 il recupero verrà eseguito il giorno successivo, salvo difformità di conferimento che deve essere prontamente segnalato verbalmente al servizio ambiente comunale da parte degli operatori. Se il servizio non verrà prontamente recuperato come sopra esplicitato, si provvederà all'applicazione della sanzione stabilita al presente capitolato.

Il Comune si riserva la vigilanza e il controllo del regolare svolgimento del servizio a mezzo di personale del proprio ufficio ecologia, dal quale la Ditta riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini correttivi inerenti al servizio, a mezzo email e posta raccomandata.

Il Comune, tramite l'ufficio preposto, si riserva la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a insindacabile giudizio dello stesso servizio ecologia.

Resta inteso che le suddette modifiche di cui sopra, da comunicarsi per tempo alla ditta, non dovranno comportare variazioni ai carichi di lavoro relativi al contratto e, pertanto, non potranno costituire causa di richieste di compensi suppletivi.

La Ditta dovrà essere disponibile a controlli sulle quantità di rifiuti raccolte da effettuarsi a discrezione del Comune che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.

ART. 35 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, ancor prima della scadenza del termine convenuto con preavviso scritto di un mese, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al 10 del servizio non effettuato.

ART. 36 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante può risolvere il contratto, rimanendo in ogni caso salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni, senza che per questo l'affidatario o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, nei seguenti casi:

- a) l'Appaltatore si trovi in una o più delle situazioni previste all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
- b) fallimento dell'Appaltatore;
- c) perdita di uno o più dei requisiti necessari per l'espletamento dei servizi oggetto d'appalto, comprese l'iscrizione negli appositi Albi previsti dalla normativa di settore e in materia di contratti pubblici;
- d) morte del titolare o scioglimento della società;
- e) qualora l'Appaltatore sia colpevole di frode o versi in stato di insolvenza;
- f) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- g) violazione del divieto di subappalto senza preventiva autorizzazione del Comune;
- h) gravi irregolarità o defezioni riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune;
- i) mancato mantenimento della cauzione definitiva per tutto il periodo di validità dell'appalto;
- j) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010

- k) aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- l) impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune;
- m) mancata ripresa del servizio a seguito di interruzione, entro i termini fissati dal Comune fatti salvi i casi di forza maggiore;
- n) gravi violazioni degli obblighi contrattuali che abbiano comportato l'applicazione di almeno dieci penalità in un trimestre;
- o) quando l'importo delle penalità applicate nell'arco di dodici mesi sia superiore ad un decimo (10%) del canone di affidamento;
- p) nel caso di ogni altra situazione di inadempienza, qui non contemplata, secondo quanto indicato dall'art. 1453 del Codice Civile.

Per le ipotesi di cui alle lettere da a). a p), la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

Costituiscono invece gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

1. formalizzazione da parte del Comune di tre contestazioni di violazione di qualsiasi obbligazione derivante dal presente contratto;
2. l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dal Comune, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano la corretta esecuzione dell'appalto;
3. quando l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Comune;
4. ripetute inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
5. il conferimento per più di due volte di rifiuti differenziati (recuperabili/riciclabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

Per le ipotesi di cui alle lettere da 1 a 5, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro dieci giorni, alle obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento. Contro tale provvedimento, che dichiara la risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha facoltà di opporsi entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo al Tribunale Territorialmente competente come previsto al successivo art. 44

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune:

- si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali costi e spese dirette e indirette sostenute a causa della risoluzione stessa;
- incamera la cauzione definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese e costi;
- può disporre la prosecuzione del servizio finché non sarà stato possibile individuare il nuovo affidatario.

ART. 37 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e l'appaltatore in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente Capitolato e del relativo contratto, non risolvibili con accordo bonario, sono di competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa, in base al riparto di giurisdizione. È eletto quale

Foro competente per le eventuali controversie quello di Cassino (Fr). Viene esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali.

ART. 38 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio alle norme del decreto legislativo n. 36/2023.

